

**COMUNE DI ORTUERI
PROVINCIA DI NUORO**

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13 Data 30/07/2021	OGGETTO: <i>Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023".</i>
--	--

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di luglio l'organo di revisione economico finanziaria ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di C.C. n. 25 del 27/07/2021 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamata la normativa di riferimento

-L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

-L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Viste:

-la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 13.04.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13.04.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

-la delibera di C.C. n. 13 del 31.05.2021 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto 2020 determinando un avanzo di amministrazione di complessivi € 3.209.836,72 così composto:

fondi accantonati	347.938,52
fondi vincolati	1.359.458,72
fondi destinati agli investimenti	143.129,37
Avanzo disponibile (libero)	1.359.310,11

Viste le deliberazioni di Giunta e di Consiglio relative a variazioni di bilancio;

Vista la nota prot. 2955 del 15.07.2021 con la quale il responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto ai Responsabili di Servizio, di evidenziare eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Viste le note di risposta dei Responsabili, conservate presso il Servizio Finanziario, e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare ad eccezione di quanto dichiarato con nota prot. n. 1504 del 07.04.2021 e nota del 23.07.2021 prot. nr. 3086 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla sentenza n. 26/2021 di soccombenza a carico dell'ente emessa dal TAR Sardegna in relazione all'accoglimento del ricorso proposto dai sig.ri Corda Antonio e Loddo Antonio per l'annullamento dell'ordinanza di demolizione n. 6/2013 emessa dall'ufficio tecnico.

Il riconoscimento di tale DFB è avvenuto con proposta di C.C. n.24 del 26/07/2021 e verbale n. 12 del 30/07/2021;

Per il finanziamento del citato debito pari ad €4.298,80, in sede di approvazione del rendiconto 2020, è stata accantonata al fondo rischi contenzioso una quota dell'avanzo di amministrazione di pari importo per la quale si è reso necessaria la sua applicazione in sede di assestamento al fine di procedere al riconoscimento della sua legittimità.

Considerato che nella relazione del Responsabile si da atto che:

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
- il fondo cassa alla data del 01.01.2021 ammontava a € 4.706.492,73;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a € 2.886.941,36;
- gli incassi previsti, entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 9.280,00 non utilizzato;
- è stata verificata la congruità del Fondo Garanzia Debiti Commerciali e del Fondo Crediti di Dubbi e Difficile Esigibilità per i quali l'Ente ritiene adeguati tali poste contabili riservandosi di procedere ad ulteriori adeguamenti secondo il dettato normativo di settore;
- dalle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio ivi compresa l'applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica.

Vista la proposta di deliberazione di C.C. nr. 23 del 26/07/2021 avente ad oggetto "**Assestamento generale di bilancio 2021/2023**", di cui al verbale n. 11 del 30/07/2021;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. C.C. n. 25 del 27/07/2021 avente ad oggetto: "**Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023**"; con la quale:

- ☐ viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- ☐ non vengono riconosciuti e/o segnalati ulteriori debiti fuori bilancio, in quanto già riconosciuti con atto precedente, proposta di C.C. n. 24 del 26/07/2021 e verbale 12 del 30.07.2021;

☐ non viene accertata una situazione di squilibrio sulla gestione di competenza. Sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio, la responsabile da atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

☐ viene dato atto che l'ente non si è avvalso della facoltà di applicare le quote svincolate dal FCDE per il finanziamento del fondo crediti di competenza dell'esercizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;

☐ sono state apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali effettuate nella proposta di deliberazione precedente n. 23 del 26/07/2021, verbale n. 11 del 30.07.2021;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

le previsioni allo stato attuale si ritengono congrue, coerenti ed attendibili;

in relazione all'accantonamento al FCDE, quanto segue:

allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

in relazione al mantenimento degli equilibri di bilancio, quanto segue:

alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio di cui alla delibera precedente, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rag. Michele Raimondo Mura

